Criteri di ripartizione Fondo Sociale Regionale – Anno 2008 –

Criteri generali:

a) Per tutte le strutture che richiederanno l'accesso ai fondi verrà richiesta, ove previsto dalla normativa vigente, l'Autorizzazione definitiva o provvisoria al funzionamento relativa all'anno di gestione del servizio (anno 2008);

b) Il contributo corrente sarà erogato al netto di eventuali eccedenze riscontrate dai saldi contabili relativi l'anno oggetto di rendicontazione, salvo specifiche deroghe;

c) L'ASL MI3 riceverà i propri fondi contestualmente all'erogazione che sarà effettuata dagli Uffici di Piano per tutti gli Enti e strutture richiedenti;

Criteri di ripartizione riferiti all'Area Minori

ASILO NIDO E MICRO NIDO

1)

a) € 400, 00 al mese per ciascun bambino disabile inserito.
Per la certificazione di disabilità si richiede solo la segnalazione da parte di un servizio specialistico.

b) Il budget residuo al netto del criterio precedente come segue**:**

- 70%: in funzione dei bambini frequentanti, dando un peso maggiore ai minori di 1 anno:
  parametro applicato ai bambini minori di 1 anno: 1,6
  parametro applicato ai bambini maggiori di 1 anno: 1

- 30%: tenendo conto delle effettive spese sostenute dalla struttura al netto delle entrate; in relazione alle spese si dovrà specificare compiutamente la natura e la tipologia delle stesse.

2) Per i giorni di apertura della struttura oltre i 220, si considerano € 5,00 al giorno a bambino.

NIDI FAMIGLIA

€ 300,00 a bambino fino ad un massimo di € 1.500,00 a struttura.
Per queste strutture si applica una deroga al comma b) dei criteri generali.

CENTRI PRIMA INFANZIA

Il budget viene ripartito in modo proporzionale tra la strutture richiedenti sulla base delle spese di personale educativo.
Per queste strutture si applica una deroga al comma b) dei criteri generali

CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI

1) € 200 per ogni bambino disabile frequentante, indipendentemente dal n. di settimane di apertura del servizio;
2) € 100, 00 per ogni settimana di apertura del servizio oltre le 4 settimane;
3) Bonus di € 200, 00 nel caso sia offerto il servizio mensa;
4) Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo ammissibile (spesa complessiva al netto delle entrate).

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

1) Ripartizione del budget esclusivamente in proporzione al costo ammissibile (spesa complessiva al netto delle entrate).

Si escludono dal finanziamento gli interventi di sostegno scolastico.

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1) Funzionamento per almeno 45 settimane all'anno:
€ 300,00 a struttura;
2) Apertura della struttura per più di 5 giorni settimanali:
€ 300,00 a struttura;
3) Apertura serale:
€ 150,00 a struttura se il centro è aperto una sola sera alla settimana;
€ 300,00 a struttura se il centro è aperto più di una sera alla settimana;
4) Destinatari del servizio:
€ 1.300,00 a struttura se i destinatari del servizio, oltre ad essere minori-giovani e sono anche minori con disagio conclamato;
€ 4.000,00 a struttura se i destinatari del servizio, oltre ad essere minori-giovani e minori con disagio conclamato, sono anche minori sottoposti a procedimento penale.
5) Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo ammissibile (spesa complessiva al netto delle entrate).

COMUNITA' ALLOGGIO MINORI

1) A seconda della presenza di una sola o più unità di offerta, si applicano in alternativa uno fra i due seguenti criteri:

Primo criterio (presenza di più unità d'offerta):

a) € 2, 00 per ogni giornata fruita nell'anno per le strutture che presentano una media di ore giornaliere di personale educativo inferiore alla media di tutte le strutture considerate sul territorio;

b) € 3,00 per ogni giornata fruita nell'anno per le strutture che presentano una media di ore giornaliere di personale educativo superiore alla media di tutte le strutture considerate sul territorio;

Secondo criterio (presenza di una unica unità d'offerta):
un contributo pari ad € 2,50 per ogni giornata fruita nell'anno.

2) Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo ammissibile (spesa complessiva al netto delle entrate).

FAMIGLIE AFFIDATARIE EX ART 80, 81, 82 L.R. 1/86

Il budget di mantenimento viene assegnato in proporzione alla spesa sostenuta dai Comuni, attribuendo un peso maggiore alla spesa dei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti
Le spese vengono calcolate al netto del contributo derivante dal fondo di solidarietà

Criteri di ripartizione riferiti all'Area Disabili

CENTRI SOCIO EDUCATIVI

1) Apertura del centro per più di 7 ore al giorno
€ 250,00 ad utente per i C.S.E. adulti
€ 350,00 ad utente per i C.S.E. piccoli

2) Gestione associata
€ 620,00 ad utente per i C.S.E. adulti
€ 600,00 ad utente per i C.S.E. piccoli

3) Il budget residuo al netto dei criteri 1) e 2) si attribuisce come segue:

- 70% in funzione delle giornate effettive di presenza degli utenti
- 30% proporzionalmente al costo ammissibile (spesa sostenuta al netto delle entrate).

COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI

1) Il 90% del budget viene suddiviso proporzionalmente tra gli enti richiedenti sulla base del n. delle giornate annue fruite da parte dell'utenza;

2) Il 10% del budget viene attribuito proporzionalmente al costo ammissibile (spesa sostenuta al netto delle entrate).

SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

1) € 250,00 per ogni progetto di stage realizzato (TL) ad esclusione di quelli realizzati nell'ambito dei bandi provinciali in quanto già remunerati

2) € 300, 00 per ogni assunzione effettuata

3) € 50,00 per ciascun utente in carico al servizio

4) Il budget residuo, al netto dei criteri precedenti, si attribuisce proporzionalmente alle spese sostenute per il personale.

SERVIZI DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA

1) Il 45% del budget viene attribuito in funzione degli utenti presi in carico secondo i seguenti parametri:

utente in carico a tempo pieno: parametro 1
utente in carico a tempo parziale: parametro 0,7;

2) Il 45% del budget viene attribuito in funzione del rapporto tra i costi complessivi del personale qualificato e il numero di ore annuo di frequenza dell'utenza, attribuendo al valore più alto il parametro 100 e proporzionando a questo gli altri valori;

3) Il 10% del budget viene attribuito in funzione del monte ore del personale volontario attribuendo al valore più alto il parametro 100 e proporzionando a questo gli altri valori.

Criteri di ripartizione riferiti all'Area Disabili ed Anziani

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Ripartizione del budget esclusivamente in proporzione al costo ammissibile (spesa sostenuta al netto delle entrate).